

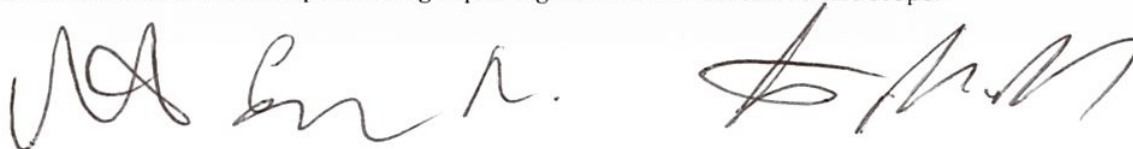
Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti di Alta Formazione Artistico Musicale

In attuazione ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il diritto per tutti i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, Il Conservatorio garantisce alle proprie studentesse e ai propri studenti i seguenti diritti, nel rispetto dei seguenti doveri.

Titolo I

Principi e tutele fondamentali

- 1.** Il Conservatorio è una comunità umana e scientifica, di insegnamento e di ricerca musicale. E' suo compito contribuire all'innalzamento del livello delle conoscenze scientifiche musicali e trasmettere il sapere disponibile alle nuove generazioni. E' altresì suo compito formare le nuove generazioni al libero esercizio del pensiero e al senso della responsabilità sociale delle proprie funzioni attuali e future.
- 2.** Nella comunità AFAM gli studenti sono portatori di diritti riconosciuti e inalienabili, senza distinzione di sesso, di etnia, di religione, di opinione politica, di condizioni personali e sociali, e con pari dignità rispetto alle altre componenti della comunità stessa.
- 3.** Il Conservatorio assicura agli studenti le condizioni atte a promuovere lo sviluppo della loro personalità e della loro coscienza civile nell'ambito della propria esperienza formativa, riconoscendo loro i diritti di partecipazione, di libertà espressiva e di autonomia culturale ed artistica.
- 4.** Gli studenti hanno il dovere di concorrere, attraverso lo studio e la partecipazione alla vita del Conservatorio, alla crescita culturale dell'istituzione e della società in cui esso è inserito.
- 5.** Il diritto allo studio deve essere effettivo. Gli studenti che rientrano nei parametri di reddito e di merito stabiliti per legge hanno diritto a percepire la borsa di studio nell'anno accademico di riferimento. Hanno altresì diritto, in tale anno, ai benefici previsti di vitto e di alloggio.
- 6.** Gli studenti beneficiari, a titolo diverso, delle pubbliche risorse messe loro a disposizione in attuazione dell'articolo 34 della Costituzione, hanno il dovere di farne l'uso più responsabile nel perseguire il proprio impegno di studio e formazione.
Tutti gli studenti hanno diritto ad accedere a percorsi formativi di ogni livello. A tal fine il Conservatorio fornisce agli studenti tutti gli strumenti necessari per colmare eventuali lacune formative e raggiungere il successo formativo.
- 7.** Gli studenti, senza distinzione di opinioni politiche, di opzioni culturali e di fede religiosa hanno il diritto di fruire di spazi di socialità, studio e confronto collettivo. Hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei luoghi del Conservatorio, di associarsi e di organizzarsi collettivamente nel rispetto delle leggi dello Stato e dei principi di tolleranza e pluralismo. Gli studenti hanno il dovere di rispettare gli spazi messi a loro disposizione dal Conservatorio e di mantenerne la funzionalità e il decoro.
- 8.** Gli studenti hanno il diritto di partecipare alla vita e al governo democratico del Conservatorio esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi decisionali e di indirizzo di Conservatorio. Nella pluralità dei loro orientamenti politici e culturali, gli studenti informano comunque il proprio mandato di rappresentanza ai principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- 9.** E' dovere dei rappresentanti degli studenti esercitare il proprio mandato con continuità e impegno. Il Conservatorio mette loro a disposizione gli spazi e gli strumenti necessari a tale scopo.



10. Gli studenti disabili hanno diritto a partecipare attivamente e pienamente a tutte le fasi della vita del Conservatorio. E' compito del Conservatorio favorire concretamente e in ogni forma l'attuazione di tale principio.

11. Gli studenti stranieri iscritti in Conservatorio hanno il diritto di partecipare attivamente e a pieno titolo a tutte le fasi della vita comunitaria. Il Conservatorio garantisce, anche con appositi uffici, adeguata assistenza agli studenti stranieri, contribuendo a rimuovere gli ostacoli al loro completo inserimento nella comunità studentesca.

Titolo II

Prove d'esame

12. Gli studenti hanno diritto a una valutazione imparziale tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei corsi. Le prove d'esame devono essere sostenute con una commissione designata e presieduta dal Direttore o da un suo docente delegato. Gli studenti hanno altresì diritto a essere esaminati dal docente titolare del corso.

13. Ogni insegnamento deve prevedere un numero e una distribuzione temporale degli appelli tali da garantire agli studenti una ragionevole programmazione del proprio carico di esami.

Per ogni anno accademico e per ciascun insegnamento, ogni studente ha diritto ad un numero minimo di due appelli per ognuna delle tre sessioni d'esame previste, per un totale minimo di 6 appelli.

Il calendario degli appelli deve essere reso noto almeno due mesi prima dell'inizio delle sessioni d'esame. Le date non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto. Gli esami che prevedono più prove devono essere completati nell'appello di riferimento.

14. E' preciso dovere del titolare del corso garantire la propria presenza nelle date di appello programmate dal Direttore. In caso di impossibilità a presenziare per ragioni urgenti e imprevedute è suo compito assicurare la presenza di altro docente. Dell'eventuale assenza egli è comunque tenuto a dare tempestiva comunicazione al Direttore del Conservatorio od a suo delegato.

15. Le informazioni relative alla prova d'esame devono essere comunicate prima dell'inizio del corso. La prova d'esame deve comunque vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato, salva restando la possibilità di contenuti specifici per i frequentanti. Il programma del corso e i relativi contenuti devono essere trattati in modo completo nei testi indicati dal docente e comunicati sulla Guida dello studente. Gli studenti hanno diritto a visionare [senza oneri economici,] le esercitazioni e i materiali relativi alle eventuali precedenti prove scritte d'esame.

16. Gli studenti hanno il diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché a ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e di valutazione.

17. La valutazione del profitto dello studente deve riferirsi esclusivamente alla sua preparazione nella materia di cui ha sostenuto l'esame. La commissione d'esame non può visionare il libretto dello studente prima di esprimere la valutazione finale, salva espressa richiesta dell'esaminato. In ogni caso è fatto divieto alla commissione di visionare il materiale didattico utilizzato dallo studente. Se l'esito dell'esame non è soddisfacente per lo studente, quest'ultimo ha diritto a ritirarsi senza conseguenze per il suo curriculum accademico [l'esame in tal caso può essere annotato come "non concluso" soltanto per fini statistici, garantendo l'anonimato dello studente.] Se la valutazione è stata comunque di sufficienza, l'esame può essere ripetuto nell'appello successivo.

18. Di fronte alla comprovata impossibilità di partecipare agli appelli d'esame regolamentari per gravi ragioni, lo studente ha il diritto di concordare con il docente titolare altra data d'esame nell'ambito della stessa sessione.



19. E' dovere dello studente sostenere l'esame nel pieno rispetto del lavoro e delle competenze del docente e della specificità della sede del Conservatorio.

Titolo III

Servizi e qualità della didattica

20. Gli studenti hanno diritto a compiere le proprie scelte tra percorsi di studio chiari e caratterizzati da evidenti specificità disciplinari. La Guida dello studente deve essere pubblicata entro il 15 luglio di ogni anno e deve contenere: il calendario didattico, il programma dettagliato dei corsi, il nome e il recapito dei docenti, la composizione dei consigli didattici, la presentazione dei dipartimenti, la presentazione delle associazioni di rappresentanza studentesca presenti in Conservatorio, i dati relativi alle biblioteche del Conservatorio e alle aule informatiche, le tabelle ministeriali e ogni altra informazione necessaria per permettere allo studente un'adeguata compilazione del piano di studi. L'orario delle lezioni, relativo all'intero anno, deve essere pubblicato prima dell'inizio delle lezioni. I Dipartimenti stabiliscono, altresì, una distribuzione omogenea del carico didattico tra i corsi.

21. Il Conservatorio deve garantire agli studenti che tutti i testi presenti in biblioteca siano disponibili alla libera consultazione nelle Biblioteche. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la proprietà pubblica dei testi utilizzati e di consentirne la regolare consultazione agli altri studenti.

22. Gli studenti hanno il diritto di accedere alle strutture didattiche in condizioni materiali adeguate. E' cura del Conservatorio rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che possa impedire la fruizione effettiva dei corsi, delle sedi d'esame, delle biblioteche, degli spazi del Conservatorio e di garantire sufficienti posti a sedere nelle aule e adeguati posti studio nelle biblioteche e nelle sale lettura. Il Conservatorio si impegna a prevedere prolungamenti degli orari dei servizi informatici o di biblioteca attraverso il ricorso a studenti volontari, ai quali corrispondono apposite borse di studio e dei quali regolano le modalità di impiego e formazione.

23. Il Conservatorio deve essere dotato di strutture informatiche idonee all' acquisizione di tutte le informazioni utili alla vita studentesca. Gli studenti hanno, altresì, diritto ad un adeguato numero di postazioni informatiche e multimediali con possibilità di accesso a internet.

24. E' diritto degli studenti ricevere l'insegnamento di ciascuna materia con regolarità, nei giorni e negli orari previsti e, salve eccezioni, da parte del titolare del corso. Qualora per motivi urgenti e imprevisi quest'ultimo non possa tenere la lezione, egli provvede a darne comunicazione tempestivamente sul proprio sito telematico.

25. Gli studenti hanno diritto a essere ricevuti personalmente dai docenti, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea e di altri lavori di ricerca concordati. Il docente dà pubblica comunicazione dell'orario di ricevimento da lui stabilito prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Dell' eventuale assenza per ragioni urgenti e imprevedute egli dà tempestiva comunicazione sul proprio sito telematico.

26. Gli studenti hanno diritto a un'adeguata attività di orientamento e tutorato. L'attività di tutorato non può svolgersi di regola negli stessi orari delle lezioni.

27. Gli insegnamenti e i tirocini relativi allo stesso periodo didattico e allo stesso anno non possono avere svolgimento in orari sovrapposti. La frequenza obbligatoria delle lezioni è prevista di regola solo per i Corsi Accademici espressamente indicati dagli ordinamenti europei o da leggi dello Stato.

28. Il Conservatorio deve dotarsi di un sistema di valutazione dei corsi disciplinari che tenga conto del giudizio di ogni studente. La distribuzione delle schede di valutazione agli studenti deve avvenire per



ogni periodo didattico, secondo modalità che garantiscano agli studenti il completo anonimato. La pubblicità dei risultati derivanti dalla analisi delle schede di valutazione, per ciascun insegnamento, deve essere garantita per tutti i Corsi del Conservatorio con mezzi idonei. I risultati delle schede compilate dagli studenti sono valutati dal Nucleo di Valutazione, per quanto concerne il funzionamento generale del Conservatorio, e dei relativi uffici

29. E' compito del Ministero dell'Università e della Ricerca comunicare sul proprio sito, in modo aggiornato e con puntuale riferimento a fonti e modalità di rilevazione, i principali risultati di ricerca relativi agli sbocchi professionali offerti dai differenti indirizzi di studio, nonché i principali dati quantitativi e qualitativi utili a valutare il sistema universitario e a compiere scelte di studio informate e consapevoli.

Titolo IV

Libertà didattiche

30. Gli studenti hanno il diritto di presentare piani di studio individuali corrispondenti alle proprie vocazioni e ai propri interessi disciplinari, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

31. Gli studenti possono promuovere autonomamente attività formative e culturali utili a un miglior perseguimento degli obiettivi generali o disciplinari della formazione artistica-musicale. Tali attività possono, su richiesta degli studenti e previa verifica degli obiettivi formativi raggiunti, ottenere il riconoscimento di crediti formativi da parte delle commissioni per la didattica.

32. Gli studenti hanno il diritto di scegliere liberamente l'argomento della tesi di laurea e di avere accesso a tutto il materiale documentale necessario per svolgerla nel modo più approfondito. La valutazione della tesi deve riferirsi alla sua qualità scientifica intrinseca e non può essere condizionata dalle opinioni dello studente né dai tempi in cui egli ha completato il proprio percorso di studi.

33. E' stretto dovere dello studente svolgere la tesi attraverso la propria personale applicazione al tema prescelto, nel pieno rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore e la proprietà delle opere d'ingegno di ogni livello.

Titolo V

Doveri di contribuzione economica

34. Fatte salve le esenzioni previste dalla legge, tutti gli studenti hanno il dovere di partecipare al sostegno economico della propria università in base alle possibilità del loro nucleo familiare. E' preciso e inderogabile dovere dello studente fornire al Conservatorio i dati reddituali fedeli e rispettosi delle proprie effettive condizioni di vita.

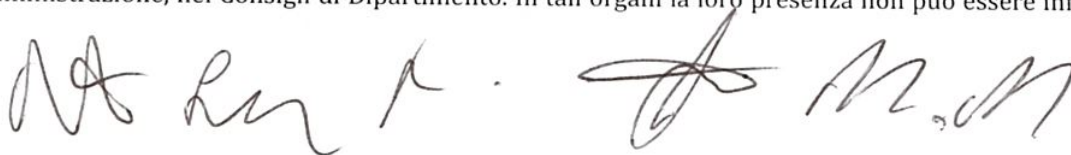
Gli studenti hanno diritto a conoscere con precisione e trasparenza gli indici e i meccanismi di calcolo che definiscono l'importo delle tasse da versare. Hanno altresì diritto a conoscere con congruo anticipo la scadenza per il pagamento di ogni singola rata.

Titolo VI

Governo del Conservatorio e rappresentanza studentesca

35. Tutti gli studenti godono dell'elettorato attivo e passivo. L'esercizio dell'elettorato passivo è regolato da norme che garantiscono il ricambio nella rappresentanza studentesca. Spetta al Conservatorio rendere noto con largo anticipo e con adeguata diffusione ogni informazione utile alla più ampia e consapevole partecipazione ai momenti elettorali, nonché garantire in ogni sede spazi e opportunità di propaganda elettorale. Le elezioni devono tenersi in un periodo e secondo modalità tali da garantire la massima affluenza al voto.

36. Gli studenti esercitano il loro diritto di rappresentanza nel Consiglio Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Dipartimento. In tali organi la loro presenza non può essere inferiore



al 15% dei membri provvisti del diritto di voto. Gli studenti hanno altresì il diritto di partecipare agli organi competenti per la valutazione del sistema formativo e per le decisioni riguardanti l'organizzazione della didattica, nel rispetto dei regolamenti del Conservatorio.

37. I rappresentanti degli Studenti hanno il diritto-dovere di partecipare ai lavori degli organi accademici di cui fanno parte. Il Conservatorio ne disciplina i casi di concomitanza con esami, lezioni o attività di laboratorio e tirocinio con frequenza obbligatoria in modo da tutelare pienamente l'esercizio di tale diritto-dovere

38. Negli organi non elettivi la eventuale nomina di studenti deve avvenire previa consultazione delle rappresentanze studentesche elette negli organi di governo del Conservatorio.

Titolo VII

Studenti a tempo parziale e lavoratori

39. Gli studenti non impegnati a tempo pieno negli studi universitari e che siano impossibilitati a frequentare possono chiedere, con istanza scritta e motivata indirizzata agli uffici amministrativi, che venga loro riconosciuta la condizione di studenti a tempo parziale senza che da ciò derivi alcuna forma di discriminazione.

40. Gli studenti a tempo parziale hanno, ove le risorse di Ateneo lo consentano, il diritto di usufruire della didattica e delle altre attività formative in orari e secondo modalità adatte alle loro esigenze. Nei loro confronti non possono comunque essere previsti programmi d'esame più impegnativi o più disagiati.

41. Per ogni insegnamento il titolare del corso fissa periodici orari di ricevimento riservati agli studenti a tempo parziale in orari adeguati alle loro esigenze.

Titolo VIII

Tirocinanti, studenti in stage, Performances

42. Il Conservatorio si impegna a promuovere stage, tirocini e performances in armonia con le finalità didattiche indicate dai propri organismi competenti, tenendo conto dei tempi di studio e delle condizioni socio-economiche dello studente.

43. Le convenzioni con le agenzie e con gli enti deputati a ospitare le esperienze di stage e tirocinio od attività concertistica, vengono stipulate nel rispetto del presente Statuto. Il Conservatorio si fa garante del coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nella definizione delle mansioni da assegnare allo studente, della sua copertura assicurativa per infortuni e responsabilità verso terzi e della piena compatibilità delle modalità di impiego dello studente con le sue fondamentali esigenze didattiche.

44. Le attività di stage, tirocinio o performances possono essere svolte sia in giorni feriali che festivi se necessario, e in ogni caso per un monte ore corrispondente al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico in corso.

45. Gli studenti hanno diritto a valutare le strutture e le attività di stage e tirocinio attraverso questionari [anonimi] distribuiti al termine dell'attività. I risultati dei questionari [anonimi] riferiti ad ogni struttura o reparto ospitante, esaminati dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio, vengono resi pubblici periodicamente e con mezzi idonei.

46. La valutazione delle attività di stage e tirocinio svolte dagli studenti si riferisce esclusivamente agli obiettivi raggiunti nel corso delle stesse. Tali obiettivi vengono certificati dai docenti e dai responsabili delle strutture ospitanti al termine di un periodo prestabilito dalle competenti strutture didattiche.

47. Le attività lavorative svolte dagli studenti-lavoratori vengono riconosciute come attività di tirocinio o di stage purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Diploma Accademico di appartenenza,



previo parere della Commissione competente e previa verifica individuale degli obiettivi raggiunti. Il riconoscimento può avvenire in ogni caso nei limiti massimi previsti dalla legge e dai regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Titolo IX

Diritto alla mobilità

48. Gli studenti hanno diritto alla mobilità. Il Conservatori ricerca accordi con enti pubblici e privati per migliorare l'ospitalità e le condizioni di vita studentesche sia per gli studenti in entrata che nelle singole sedi di mobilità in uscita.

49. Il Conservatorio deve riconoscere, nel passaggio tra corsi di studio uguali o affini, i crediti maturati in altro Conservatorio di Stato od Ateneo riconosciuto, salva motivazione circostanziata e comunque in coerenza con le caratteristiche dei propri piani formativi.

50. Gli studenti hanno diritto a una informazione completa sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e sulle condizioni e agevolazioni previste. Hanno altresì diritto a procedure di selezione trasparenti per l'accesso alle borse di mobilità, i cui criteri di conseguimento devono essere chiaramente definiti in ogni bando.

Il referente Erasmus del corso di laurea garantisce che in ogni sede Erasmus siano attivi, nel periodo didattico di permanenza all'estero, corsi coerenti con il piano di studi del corso di laurea. Il Conservatorio assiste lo studente nell'adempimento degli obblighi burocratici necessari a intraprendere il periodo di studi all'estero e a ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

51. Gli studenti hanno diritto al pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in omologhe Istituzioni straniere purché preventivamente inseriti nel piano di studi.

Titolo XI

Disposizioni finali

56. Il presente Statuto viene recepito dai Regolamenti del Conservatorio. Il suo testo viene consegnato agli studenti al momento della loro iscrizione. La sua osservanza viene garantita in ultima istanza dal Direttore.

58. Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari è l'organismo preposto ad accogliere eventuali istanze degli studenti in merito all'applicazione del presente Statuto da sottoporre all'attenzione del Ministro dell'Università e della Ricerca.

